

COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Provincia di Fermo

AVVISO PUBBLICO

A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ARTIGIANE E COMMERCIALI PER CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/09/2020. ANNUALITA' 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

ARTICOLO 1 – CONTESTO E FINALITA' DELL'AVVISO

- **VISTI**, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dell'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “ 65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche , artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di € 60 milioni per l'anno 2020, di € 30 milioni per l'anno 2021 e di € 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n.147”;
- **VISTA** la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali , attraverso il miglior utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
- **VISTA** la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;
- **VISTO** il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 06.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, che ha approvato gli indirizzi relativi all'utilizzo del Fondo;
- **VISTA** la determinazione del sottoscritto responsabile del 1^ e II^ Settore n. 4 del 03.03.2021 che ha approvato lo schema del presente avviso pubblico;

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto dal DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari ad € 20.778,00 a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 – CONDIZIONALITA' EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 – articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n.115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPCM 24 settembre 2020, i beneficiari dei contributi del presente avviso sono le piccole e micro imprese – di cui al decreto * del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 – che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Monte Vidon Corrado ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

** ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro – si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.*

ARTICOLO 5 – AMBITI DI INTERVENTO

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del medesimo DPCM 24 settembre 2020, le azioni di sostegno economico del presente avviso sono:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* online e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ARTICOLO 6 – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:

- A. **50%** per le spese sostenute di cui alla lettera a) del precedente art. 5, con **limite massimo** di contributo concedibile pari ad **euro 500,00 sino a concorrenza dell'importo assegnato a tale iniziativa pari ad € 10.389,00.**
- B. **50%** per le spese sostenute di cui alla lettera b) del precedente articolo 5, con **limite massimo** di contributo concedibile pari ad **euro 500,00 sino a concorrenza dell'importo assegnato a tale iniziativa pari ad € 10.389,00.**
2. Le spese di cui al precedente comma 1 devono essere state sostenute a partire dal 1° gennaio 2020.
 3. L'istanza di erogazione del contributo di cui al precedente comma 1, può essere riferita ad una o ad entrambe le tipologie di spese sostenute secondo le lettere A) e B) dello stesso comma.
 4. Nel caso l'istanza di ammissione al contributo si riferisca ad entrambe le tipologie di spesa A) e B) del precedente comma 1, il cumulo dei relativi importi per lo stesso beneficiario sarà accordato qualora l'importo del fondi di cui all'articolo 2 del presente avviso sarà sufficiente a coprire tutte le richieste ammissibili. Nel caso in cui il fondo in questione non dovesse essere sufficiente allo scopo predetto, verrà riconosciuto al beneficiario il contributo più alto spettante.
 5. Nel caso in cui le risorse disponibili di cui all'art.2, risultino superiori al fabbisogno delle istanze ammissibili (Art. 5 lettera a e b), il contributo alle imprese verrà riproporzionato sulla base delle predette risorse a favore dell'intervento di cui all'art.6, comma 1, lettera A anche in deroga al limite massimo di contributo concedibile indicato al medesimo articolo 6 comma1, lettera A;

ARTICOLO 7 – CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione dei contributi di cui all'articolo 5 del presente avviso, i soggetti interessati presentano una istanza al Comune di Monte Vidon Corrado, in carta semplice, utilizzando il modello A, allegato al presente avviso come parte integrante e sostanziale.
2. L'istanza può essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo certificata@pec.comune.montevidoncorrado.fin.it o a mano all'Ufficio Protocollo nel rispetto delle disposizioni anti-covid e degli orari di apertura al pubblico degli uffici..
3. L'istanza deve essere presentata **entro il giorno 10/04/2021.**
4. A pena di nullità, la domanda di cui al modello A dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante o altro soggetto autorizzato, in caso di società.
5. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso di requisiti di cui al presente avviso, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Successivamente al termine di scadenza fissato, il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la valida presentazione dell'istanza e la sua regolarità formale, rispetto a quanto prescritto dal precedente articolo 8.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Nel caso le risorse disponibili siano inferiori al fabbisogno delle istanze ammissibili, il contributo alle imprese verrà riproporzionato sulla base delle predette risorse.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di integrare lo stanziamento nei limiti delle disponibilità di bilancio.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di scadenza del presente avviso, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Servizio, al termine dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - non ammissibili per carenza di risorse;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <https://comune.montevidoncorrado.fm.it/>.
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. Ai richiedenti ammessi al contributo sarà data comunicazione scritta, tramite PEC, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.
5. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
6. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice Unico di Progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 11 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione dell'importo del contributo riconosciuto sarà effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'istruttoria secondo i precedenti articoli 9 e 10.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Dr. Forti Giuseppe Responsabile del Servizio del Comune di Monte Vidon Corrado, e-mail info@comune.montevidoncorrado.fm.it;
2. Il trattamento dei dati forniti dai richiedenti si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679, per finalità unicamente connesse alla procedura di cui al presente avviso. Il Titolare del trattamento ed il Responsabile dello stesso è il Comune di Monte Vidon Corrado nella persona del suo Sindaco pro-tempore.

ARTICOLO 13 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del contributo è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
 - c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo art. 14;
 - e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

ARTICOLO 14 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 15 – REVOCHE

1. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
2. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI FINALI

L'amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Monte Vidon Corrado, li 03 marzo 2021



**Il responsabile del Servizio
Il Sindaco
Giuseppe Forti**

ALLEGATO:

MODELLO DI DOMANDA – Allegato A -

